



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 3 Maggio 2025

Prot. 55/25

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale per la Programmazione
e gli Affari Economici e Finanziari
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott. Fabio ITALIA

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Maddalena DE LUCA

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l' AIB
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco GHIMENTI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Oggetto: **Disparità di trattamento nel collocamento in quiescenza del personale specialista e nella applicazione delle maggiorazioni di servizio di cui agli artt. 19 e 20 DPR 1092/1973.**

Richiesta di chiarimenti e di parità di trattamento.

Stiamo ricevendo numerose segnalazioni da parte del personale specialista del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in riferimento a loro colleghi specialisti che con identici requisiti anagrafici, di anzianità di assunzione in ruolo e di anzianità di specialità, riceverebbero trattamenti difformi da parte di codesta Amministrazione.

Secondo tali segnalazioni, per alcuni sarebbe stata disposta la cessazione obbligatoria dal servizio per raggiunti limiti di età, calcolati includendo le maggiorazioni di servizio, mentre per altri, nelle medesime condizioni di età anagrafica, di anzianità di servizio e di specializzazione, sarebbe stata consentita la permanenza oltre il limite ordinario di 60 anni.

Non può sfuggire alle SS.LL. che se ciò corrispondesse al vero la questione rivestirebbe caratteri di particolare gravità per le significative conseguenze sulle carriere, sui trasferimenti del personale, sul trattamento economico, sul trattamento previdenziale, oltre che per i possibili danni erariali.

Ciò premesso il CONAPO chiede di verificare se quanto segnalato corrisponde al vero e se vi è stata disparità di trattamento tra personale specialista. Si chiede altresì di adoperarsi con urgenza per assicurare uniformità di trattamento previdenziale a tutto il personale specialista.

Si resta in attesa di urgentissimo riscontro.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


